

state avanzate, rispettivamente, dalla "Simmeter" e dalle "Assicurazioni d'Italia", come appresso indicato:

1) - La "Simmeter", dopo aver rafforzato, a spese del bilancio 1958, la riserva sinistri per 115 milioni (sinistri di competenza 1956 ed esercizi precedenti); dopo aver provveduto all'ammortamento integrale delle provvigioni poliziali erogate nello esercizio e ridotto il precontabile riferibile ai decorsi esercizi per 20 milioni; dopo aver fatto integrazioni, svalutazioni ed ammortamenti per 118 milioni, è oggi in grado di chiudere in attivo il proprio bilancio, sia pure con un modesto margine. Tuttavia, in seguito alle recenti disposizioni ministeriali, l'Azienda deve provvedere alla rivalutazione delle riserve premi, calcolate finora senza tener conto degli accessori. Per quanto lo stesso Ministero consente l'integrazione della detta riserva in più esercizi, si tratta di uno sforzo finanziario